



## SCHEDA DI VALUTAZIONE DIRIGENTI PROFESSIONAL

### UOC ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

#### DATI DEL VALUTATO

NOME E COGNOME	DR.
MATRICOLA	
POSIZIONE DIRIGENZIALE (*)	

#### DATI DEL VALUTATORE 1<sup>A</sup> ISTANZA

NOME E COGNOME	DR. CLAUDIO CASTELLI
MATRICOLA	7499
POSIZIONE DIRIGENZIALE	A3

PERIODO A CUI SI RIFERISCE LA VALUTAZIONE	DAL _____ AL _____
---	--------------------

(\*) Legenda Posizioni dirigenziali:

Incarico professionale D (ex profilo D neoassunto Dirigente di base < 5 anni)
Incarico professionale CI (ex profilo C)
Incarico professionale CII (ex profilo C4)
Incarico professionale CIII (ex profilo C2 e C3)
Incarico professionale Ca (ex profilo C1)

## CAPACITA' PROFESSIONALI

### 1. Competenze che utilizza

#### 1.a Formazione richiesta nel ruolo

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Partecipazione a corsi accreditati nazionali e internazionali. Partecipazione a corsi accreditati di base. (ATLS).
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Auspicabile frequenza in istituzioni straniere (Fellow Ship). Aggiornamento a corsi e congressi nazionali e internazionali. Auspicabile diplomi universitari di II livello (Master).
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Sulla base del settore di specializzazione: auspicabile frequenza c/o istituzioni straniere. Auspicabile dottorato di ricerca.
Alta Specializzazione	10-12	Frequenza c/o istituzioni straniere con l'obiettivo di migliorare performance e condividere protocolli. Auspicabile docenza in corsi universitari.
		Valutazione (1-12)

#### 1.b Esclusività del sapere

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Conosce le attività di base di una UO chirurgica: - Valutazione clinica, diagnosi e terapia - Consulenze in altre divisioni - Attività ambulatoriale di visita e follow-up - Medicazioni - Attività di Pronto Soccorso - Autonomia sugli interventi di piccola chirurgia.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Conosce le attività di valutazione clinica, diagnosi e terapia dei casi traumatologici urgenti. Conosce l'attività specialistica ambulatoriale e super specialistica. Conosce i principi di esecuzione della chirurgia ortopedico traumatologica di media complessità.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Conosce le attività di valutazione clinica, diagnosi e terapia dei casi traumatologici urgenti. Conosce l'attività specialistica ambulatoriale e super specialistica. Ha le conoscenze per gestire progetti a valenza aziendali (es. Joint Commission) e attività dipartimentali (controllo qualità, redazione protocolli diagnostico-terapeutici, informatizzazione blocco). Ha le conoscenze per eseguire come primo operatore (anche se con Tutor) o coadiuvare il primo operatore in interventi chirurgici di alta complessità operatoria.
Alta Specializzazione	10-12	Ha conoscenze specifiche in attività super specialistica. Ha le conoscenze per gestire progetti a valenza aziendali (es. Joint Commission) e attività dipartimentali (controllo qualità, redazione protocolli diagnostico-terapeutici, informatizzazione blocco). Ha le conoscenze per eseguire come primo operatore o coadiuvare il primo operatore in interventi chirurgici di alta complessità.
		Valutazione (1-12)

## 2. Linee di Attività

### 2.a Cosa fa

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	<p>Attività di "base" di reparto: giro-visita, medicazioni, compilazione di cartelle cliniche, lettere di dimissione, S.D.O., Ambulatorio di reparto, turni di guardie interne e reperibilità come 2° operatore.</p> <p>Trattamento delle fratture semplici delle estremità e chirurgia ortopedica di base. Pronto Soccorso incluso il trattamento incruento delle fratture lussazioni e la piccola chirurgia. Secondo e terzo operatore nella chirurgia di media e alta complessità.</p>
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	<p>Attività superiori di reparto quali: il coordinamento la supervisione il tutoraggio</p> <p>Ambulatorio di reparto e consulenze specialistiche in ambiti specifici di: chirurgia della mano chirurgia del piede chirurgia della spalla ortopedia pediatrica chirurgia del ginocchio chirurgia ricostruttiva e sostitutiva articolare in base alle specifiche competenze super specialistiche reperibilità come 1° operatore.</p> <p>Trattamento delle lesioni traumatiche dell'apparato locomotore escluse la pelvi e le fratture articolari complesse. Primo operatore in chirurgia ortopedica elettiva di media complessità. chirurgia artroscopica minore e ricostruttiva e sostitutiva articolare semplice.</p>
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	<p>Attività di reparto incluso il programma terapeutico, previa consultazione, nei casi complessi Ambulatorio di reparto e consulenza super specialistica Reperibilità come 1° operatore o come tutor Esegue il trattamento delle lesioni traumatiche dell'apparato locomotore Esegue come primo operatore: chirurgia ortopedica di complessità medio alta Chirurgia artroscopica e ricostruzione articolare complessa Chirurgia sostitutiva articolare complessa con tutoraggio</p> <p>E' responsabile di progetti aziendali su delega del Direttore.</p>
Alta Specializzazione	10-12	<p>Attività di capo reparto o gestione in autonomia dell'attività clinica in assenza del Direttore Ambulatorio di reparto e consulenza super specialistica</p> <p>Reperibilità come 1° operatore o tutor</p> <p>Esegue il trattamento di tutte le lesioni traumatiche dell'apparato locomotore incluse la pelvi e le fratture articolari complesse.</p> <p>Esegue come primo operatore la chirurgia ortopedica elettiva ad alta complessità inclusa la ricostruzione/sostituzione articolare E' responsabile di progetti aziendali su delega del Direttore E' responsabile delle riunioni di inizio attività giornaliera (ore 7.30).</p>
		Valutazione (1-12)



## 2.b Autonomia nell'esercizio dell'attività

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Autonomia in tutte le attività di base come indicato nell'item "Cosa fa" Autonomia nell'esercizio dell'attività chirurgica come indicato nell'item "Cosa fa"
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Autonomia in tutte le attività di base come indicato nell'item "Cosa fa" Autonomia nell'esercizio dell'attività chirurgica come indicato nell'item "Cosa fa"
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Autonomia nella attività di reparto di "alta" responsabilità come descritto nell'item "Cosa fa" Autonomia nell'esercizio dell'attività chirurgica come indicato nell'item "Cosa fa"
Alta Specializzazione	10-12	Autonomia nelle attività di reparto di "alta" responsabilità compresa autonomia decisionale come descritto nell'item "Cosa fa" Autonomia nell'esercizio dell'attività chirurgica come indicato nell'item "Cosa fa"

Valutazione (1-12)

## 2.c Casistica Trattata

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Esperienza nella piccola e media chirurgia ortopedico-traumatologica come indicato nell'item "Cosa fa": • Come 1° operatore (almeno 30 interventi/anno) • Come 2° operatore (almeno 100 interventi/anno)
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Esperienza nella piccola e media chirurgia ortopedico-traumatologica come indicato nell'item "Cosa fa": • Come 1° operatore (almeno 50 interventi/anno) • Come 2° operatore (almeno 100 interventi/anno)
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Esperienza nella media e alta chirurgia ortopedico-traumatologica come indicato nell'item "Cosa fa": • Come 1° operatore (almeno 50 interventi/anno) • Come 2° operatore (almeno 150 interventi/anno)
Alta Specializzazione	10-12	Esperienza nella media e alta chirurgia ortopedico-traumatologica come indicato nell'item "Cosa fa": • Come 1° operatore (almeno 100 interventi/anno) • Come 2° operatore (almeno 200 interventi/anno)

Valutazione (1-12)

## 2.d Grado di interazione in Azienda

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Interagisce e collabora con i colleghi, il responsabile di struttura, con tutti gli operatori sanitari e amministrativi. Collabora con le altre strutture interdipartimentali ed extra dipartimentali nell'ambito dell'assistenza clinica e delle consulenze. Riceve le richieste di prestazioni dalle Strutture interne all'Azienda e ne discute con il collega più esperto. Nel caso si presentino situazioni cliniche di particolare interesse o utilità didattica ne discute con i colleghi più esperti Partecipa a riunioni interne ed aziendali. Esegue prime visite e valutazioni richieste da altre strutture per casi di bassa complessità.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Oltre alla precedente: Interagisce e collabora con i colleghi, il responsabile di struttura con tutti gli operatori sanitari e amministrativi, anche per problematiche organizzative e gestionali.  Pone autonomamente indicazione all'esecuzione di procedure diagnostiche.  Partecipa a riunioni interne, aziendali, a gruppi di lavoro sia aziendali che extra aziendali. Pone indicazioni terapeutiche su richiesta di altre strutture per casi di media complessità.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Oltre alle precedenti: coordina attività sia cliniche che organizzative-gestionali interagendo con il personale aziendale (colleghi, comparto, amministrazione). E' in grado di stabilire canali di comunicazione "privilegiata" con alcuni referenti di specialità. Pone indicazioni diagnostico/terapeutiche su richiesta di altre strutture per casi complessi.
Alta Specializzazione	10-12	Oltre alla precedente: Coordina attività sia cliniche che organizzative-gestionali interagendo con il personale aziendale (colleghi, comparto, amministrazione) e con la Direzione Aziendale. Collabora con il Direttore per la definizione delle linee strategiche della Struttura e nei rapporti con la Direzione Aziendale. Partecipa come delegato del Responsabile a commissioni Aziendali o Dipartimentali. Partecipa con delega decisionale a riunioni collegiali su casi complessi (generali o locali).

Valutazione (1-12)

## 2.e Grado di interazione nelle relazioni con interlocutori esterni all'Azienda

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Garantisce i sistemi di relazione e comunicazione con il paziente e i suoi familiari Partecipa a gruppi di lavoro esterni Gestisce rapporti per affidamento di pazienti a strutture esterne di lungodegenza, riabilitazione Raccoglie richieste di consulenze esterne istruendo la pratica.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Garantisce i sistemi di relazione e comunicazione con: • Il paziente È in grado di spiegare al paziente l'iter diagnostico terapeutico prospettando le varie opzioni anche in caso di intervento d'urgenza • I medici di base/PLS per consulenza, anche clinica, sugli iter diagnostici • Colleghi di altre Strutture Ospedaliere Partecipa come voce precedente con delega decisionale su temi specifici.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Su indicazione del Direttore di Struttura gestisce i sistemi di relazione e comunicazione con: • Specialisti territorio • ATS • Associazioni mediche Ha delega a trasferire pazienti da e presso la struttura.
Alta Specializzazione	10-12	Su indicazione del Direttore di Struttura garantisce i sistemi di relazione e comunicazione con: • Società scientifiche • I media • Organismi centrali, regionali, nazionali e internazionali E' in grado di attivare e mantenere relazioni esterne che richiedano capacità di coordinamento e gestionale. Rappresenta la struttura con piena autonomia decisionale in riunioni di gruppi di lavoro presso organismi istituzionali, fornisce consulti esterni.

Valutazione (1-12)

## 2.f Gestione documentazione sanitaria/Cartella clinica

	Declaratoria
Valutazione 1 - 12	<p>Compilazione della cartella clinica (CC) garantendo i criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificabilità e rintracciabilità</li> <li>• Pertinenza</li> <li>• Completezza e Veridicità</li> <li>• Accuratezza</li> <li>• Inquadramento paziente: diagnosi di ammissione, anamnesi familiare, personale e patologica, esame obiettivo clinico generale e dei vari organi/apparati, ipotesi diagnostiche e pianificazione del processo diagnostico e impostazione terapeutica</li> <li>• Compilazione e gestione documenti del processo di cura: diario clinico, consenso all'atto sanitario, verbale operatorio ed ogni informazione riguardante le procedure effettuate sul/la paziente.</li> <li>• Stesura della lettera di dimissione</li> </ul> <p>Compilazione della cartella clinica (CC) garantendo, oltre i criteri precedenti anche:</p> <p>Valutazione dell'adeguatezza della documentazione clinica al momento della dimissione del paziente</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• codifica tempestiva della/e diagnosi e della/e procedure nella Scheda di Dimissione Ospedaliera (SDO), che devono trovare corrispondenza con i dati presenti in CC e chiusura della CC nel più breve tempo possibile.</li> </ul>
	Valutazione (1-12)

## 3. Ricerca

### 3.a Attività scientifica partecipazione a trials clinici e/o sperimentazioni farmacologiche - n° pubblicazioni

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	<p>Raccoglie ed elabora dati.</p> <p>Esegue ricerche bibliografiche ed analizza la letteratura.</p> <p>N. di pubblicazioni 1 (solo censite no abstracts nell'ultimo triennio).</p>
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	<p>Formula ipotesi, analizza dati, trae conclusioni.</p> <p>Scrive abstracts accettati a convegni internazionali.</p> <p>N. di pubblicazioni 2 (solo censite no abstracts nell'ultimo triennio).</p>
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	<p>Scrive articoli accettati da riviste per review.</p> <p>Collabora al disegno di protocolli.</p> <p>N. di pubblicazioni 3 (solo censite no abstracts nell'ultimo triennio)</p>
Alta Specializzazione	10-12	<p>Disegna e conduce protocolli di studio pubblicandone i risultati.</p> <p>N. di pubblicazioni 5 (solo censite no abstracts nell'ultimo triennio)</p>
		Valutazione (1-12)

**CAPACITA' PROFESSIONALI**

[70%]

**0,00**

## CAPACITA' COMPORTAMENTALI

**LEGENDA: 1 insoddisfacente - 2 da migliorare - 3 soddisfacente adeguato - 4 buono - 5 ottimo**

<b>1. Capacità di rispettare la linea gerarchica.</b>	<b>Peso Item</b>	<b>3</b>
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>conosce l'organizzazione ospedaliera e, più in dettaglio, quella della propria realtà e ne identifica le priorità,</li> <li>presta attenzione alla dimensione della qualità e delle procedure,</li> <li>realizza il proprio lavoro nei tempi previsti,</li> <li>presta attenzione alla applicazione delle procedure,</li> <li>presta attenzione alla applicazione delle normative.</li> </ul>		
	Punteggio assegnato	
<b>2. Capacità di ascoltare soggetti in cura e loro familiari.</b>	<b>Peso Item</b>	<b>5</b>
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>dedica tempo all'ascolto dei soggetti in cura e dei loro familiari,</li> <li>è disponibile per eventuali chiarimenti,</li> <li>sollecita l'esplicitazione di domande e l'espressione del punto di vista del soggetto in cura.</li> </ul>		
	Punteggio assegnato	
<b>3. Capacità di dialogare ed interfacciarsi con tutti gli operatori aziendali della propria e delle altre Unità.</b>	<b>Peso Item</b>	<b>4</b>
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>è in grado di porsi degli obiettivi in comune con le altre unità per realizzare progetti condivisi,</li> <li>accetta le scelte maggioritarie nell'ottica del buon risultato finale,</li> <li>è disponibile all'assunzione di compiti circoscritti.</li> </ul>		
	Punteggio assegnato	
<b>4. Capacità di corrispondere ai bisogni organizzativi.</b>	<b>Peso Item</b>	<b>4</b>
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>sa collocare i propri compiti all'interno della dimensione aziendale per il raggiungimento degli obiettivi concordati,</li> <li>sa collocare i propri compiti all'interno della dimensione dell'Unità a cui appartiene per il raggiungimento degli obiettivi concordati,</li> <li>argomenta le proprie posizioni in modo chiaro e propositivo.</li> </ul>		
	Punteggio assegnato	
<b>5. Capacità di riconoscere l'errore e di vederlo come una risorsa, in un'ottica costruttiva.</b>	<b>Peso Item</b>	<b>5</b>
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>identifica i fattori critici di processi ad esito negativo,</li> <li>si attiva per una valutazione della propria responsabilità relativamente a quanto sopra e promuove conseguenti processi di cambiamento,</li> <li>è aperto ad accogliere eventuali segnalazioni di criticità ricevute relativamente al proprio operato e/o alle proprie modalità relazionali,</li> <li>accoglie e ricerca soluzioni a fronte di reclami/segnalazioni da parte dell'utenza.</li> </ul>		
	Punteggio assegnato	

<b>6. Capacità di rimuovere eventuali situazioni di conflitto, sviluppando un clima non discriminatorio nel rispetto del codice di comportamento.</b>		<b>Peso Item</b>	<b>6</b>
Declaratoria			
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> <li>• sa cogliere situazioni di disagio e difficoltà all'interno del gruppo di lavoro,</li> <li>• è propositivo rispetto alla possibilità di una risoluzione del conflitto,</li> <li>• trasforma episodi caratterizzati dal conflitto distruttivo in occasioni di crescita.</li> </ul>			
		Punteggio assegnato	
<b>7. Capacità e spirito di iniziativa.</b>		<b>Peso Item</b>	<b>6</b>
Declaratoria			
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> <li>• ha un atteggiamento di apertura al cambiamento della modalità di lavoro quando necessario/utile,</li> <li>• ricerca soluzioni diverse ai diversi problemi che si presentano,</li> <li>• attiva e gestisce nel tempo collaborazioni e progetti di interesse aziendale.</li> </ul>			
		Punteggio assegnato	
<b>8. Capacità di informare, trasferire know-how, coinvolgere e motivare i collaboratori/colleghi.</b>		<b>Peso Item</b>	<b>5</b>
Declaratoria			
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> <li>• promuove scambi informativi,</li> <li>• collabora a fornire opportunità di crescita professionale,</li> <li>• per quanto di competenza differenzia e valorizza le competenze all'interno del gruppo,</li> <li>• è propositivo per quanto riguarda la definizione degli obiettivi personali e del gruppo di lavoro.</li> </ul>			
		Punteggio assegnato	
<b>9. Autocontrollo e Gestione dello stress.</b>		<b>Peso Item</b>	<b>8</b>
Declaratoria			
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> <li>• dimostra stabilità della prestazione in condizioni di difficoltà e conflitto, tramite reazioni lucide ed equilibrate,</li> <li>• reagisce costruttivamente ai carichi di lavoro,</li> <li>• mantiene inalterato il proprio comportamento nelle situazioni conflittuali,</li> <li>• conserva un atteggiamento sereno e tranquillizzante non perdendo di vista il risultato da conseguire.</li> </ul>			
		Punteggio assegnato	
<b>10. Capacità di membership.</b>		<b>Peso Item</b>	<b>4</b>
Declaratoria			
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> <li>• accoglie favorevolmente la distribuzione dei compiti da parte del proprio superiore,</li> <li>• distribuisce equamente i compiti all'interno del proprio gruppo di lavoro,</li> <li>• documenta puntualmente il lavoro in itinere,</li> <li>• utilizza percorsi o tratti di percorso già sperimentati da altri per il suo lavoro.</li> </ul>			
		Punteggio assegnato	
<b>CAPACITA' COMPORTAMENTALI [30%] Totale ponderato</b>			<b>0,00</b>

Sintesi della Valutazione di:	UOC ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
	DR.

Punteggio capacità professionali	0,00
Punteggio capacità comportamentali	0,00

Totale punteggio capacità ponderato	0,00	RANGE: • DA 1,0 A 4,7 - INCARICO PROFESSIONALE CI • DA 4,8 A 6,5 - INCARICO PROFESSIONALE CII • DA 6,6 A 8,3 - INCARICO PROFESSIONALE CIII • DA 8,4 A 10 - INCARICO PROFESSIONALE Ca
Professionalità	CI	

Giudizio finale

Possibili aree di miglioramento

Commento valutato

Data

Firma Valutato

\_\_\_\_\_

Firma Valutatore

\_\_\_\_\_